

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)

Un anno... L. 12.00
Del mese... 1.00
Tre mesi... 2.50

Per il Regno

Un anno... L. 20.00
Del mese... 1.50
Tre mesi... 4.00

Per l'estero... L. 30.00
Del mese... 2.00
Tre mesi... 5.00

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina... Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 a linea.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione: Via Fiume Dipinto N. 3836 A

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 4 Settembre

Agricoltura

III.

I grandi capitalisti industriali ed i proprietari del suolo, ogni qual volta si parla della partecipazione del lavoratore negli utili, accampano sempre per obiezione il pericolo della proprietà.

A dire il vero anche i proprietari del suolo, in modo singolare nell'alta Italia, non navigano tanto in buone acque a cagione della concorrenza del nuovo mondo e dell'enormità della tassa prediale.

Pur troppo, come va dicendo il popolino, certi fatti dimostrano che l'Italia non è stata unificata, bensì impiemontizzata!

Per migliorare l'agricoltura fra l'Alpi ed i due mari tre sarebbero i rimedi efficaci; la perequazione

fondiaria, la tassa progressiva e la bonifica dei numerosi latifondi. La prima per la sperequazione che danneggia moralmente e materialmente il paese; la seconda metterebbe un argine allo spaventevole accentrarsi della proprietà fondiaria in poche mani, l'ultima farebbe scomparire la piaga dell'emigrazione ed i nostri fratelli non andrebbero più a cercare oltre mare fortuna migliore.

In cambio, per lo più, vi trovano il disinganno, la miseria, i patimenti, le malattie e la morte lungi dalla patria diletta. Lo stesso gran cancelliere germanico si vede costretto di ricorrere alla tassa progressiva come ad ancora di salvezza contro l'auri sacra fames di Orazio e contro la crescente demagogia.

Un governo poi, il quale seguisse l'istinto della propria conservazione ed avesse sempre di mira la felicità della nazione, dovrebbe centrare in poche cose il suo programma. Ma il nostro possessore agricolo. Ma il nostro sapientissimo, a fine di rendere appieno schiave le moltitudini, segue le pedate dell'Inghilterra, ove quattrocento famiglie possiedono i tre quarti dei fondi rustici.

A Sparta ed altrove si ricorre alla divisione delle terre: Roma vi provvide colle leggi di Spurio Cassio e colle Licinie. Esse prescrivevano infatti che niuno potesse possedere più di 500 iugeri di terreno (un iugero era quella quantità che un paio di buoi arava in un giorno, e corrisponde a circa mille campi padovani, ossia Ettari 330).

In quanto ai latifondi incolti sarebbe dovere strettissimo del governo l'obbligare i proprietari alla bonifica e, rifiutandosi egli, farla eseguire a spese dello stato, impiegando i miseri emigranti, e pagare in tante rate annuali il tenue importo di quei vasti territori. Adottando un sistema tale in pochi anni gli infelici braccianti diventerebbero proprietari pagando il valore del terreni e l'ammontare dei denari spesi dallo Stato. Coi bei milioni che si sprecarono,

si sprecano e si sprecheranno nell'esercito stanziato e nelle spedizioni in Africa, quanti Ettari di terreno incolto si trasformerebbero in campi ubertosi.

(Continua).

REZIO.

I bilanci comunali

Il ministro Magliani, che ha permesso ai suoi colleghi spendere a spendere, per mesi ed anni, i milioni a decine e a centinaia in zuccherini e torte d'ogni sapore e di ogni colore, il ministro Magliani fu improvvisamente sorpreso da una feroce tacagneria. Adesso, a proposito dell'aumento del canone daziario dei comuni, è divenuto inesorabile; vuole quel che vuole senza un centesimo di ribasso. No importa che l'aumento sia ingiusto; importa che il bilancio abbia un rattoppo di tre o quattro milioni; e i comuni si prestarono volenti o nolenti a confezionarlo.

Intanto per mostrare in che condizioni si trovino i comuni, stralciamo dalla statistica (proprio ieri pubblicata) dei bilanci comunali pel 1883 i seguenti dati:

Le entrate effettive, nel bilancio di quell'anno per tutti i comuni del regno, furono di lire 379,620,387.

Vi fu pertanto, un disavanzo di circa 33 milioni.

Nell'anno precedente il disavanzo era stato minore, poichè non era giunto ai 24 milioni.

I soli comuni capoluoghi di provincia ebbero, nel 1883, un disavanzo di L. 15,228,494.

E non si può mica dire che dopo il 1883, le finanze dei comuni migliorarono anzi avvenne un notevole peggioramento. Tuttavia il governo crede di poter gravare ancora la mano su essi. Lo Stato come lo intendono i nostri trasformisti è una macina enorme che soffoca, comprime ogni iniziativa municipale e privata.

Taiani all'opera

Una circolare del ministro Taiani ai magistrati del Regno raccomanda loro la sollecita pubblicazione delle sentenze civili; tale pubblicazione non dovrebbe protrarsi mai oltre un mese dopo la chiusura delle cause. Raccomanda inoltre il ministro minor facilità nel concedere i rinvii; piuttosto che si conceda una più ampia facoltà di presentare le note dopo la discussione e di udire i difensori in contraddittorio in Camera di Consiglio.

Raccomanda infine che si oda sempre il Pubblico Ministero nei provvedimenti di volontaria giurisdizione riguardanti i minori e gli interdetti.

E ciò andrà bene; ma oltretutto agli affari civili, il ministro dovrebbe rivolgere l'attenzione anche ai penali, dove, oltre le sostanze, va di mezzo l'onore dei cittadini e le loro libertà.

Le istruttorie si protraggono mesi ed anni che è una vera vergogna; i procuratori del Re inseriscono bene spesso e quindi i danni che i carcerati ne risentono sono alle volte irreparabili.

L'on. Taiani, come fece in Roma pel processo Albani e soci, dovrebbe fare per tanti altri processi di tante parti del Regno, pei quali la giustizia non ha che da arrossire e vergognarsi.

Onor. Taiani, fate questa giustizia! è un vostro dovere!

Il Deputato Bovio agli operai

Da un discorso di Bovio alla festa operaia di Piedimonte raccogliamo alcune parti dirette agli operai:

« Io saluto le associazioni e le consociazioni degli operai; ma io non dico: distruggete tutto quello che incontrate sul vostro cammino. Dico invece: formatevi come cittadini e come uomini, l'associazione è il mezzo.

Da questa costruzione bisogna cominciare. Il resto vien dopo, e non è poco quel che può venire.

Viene primamente che il quarto stato associandosi e discutendo, arriva ad esprimere in qualche forma concreta i suoi maturi bisogni, distinguendo quello che urge da quello che può essere faccenda di un'altra generazione. Viene poi, che, consociandosi, possono mutare in comizi le separate deliberazioni e farne una voce sola.

Viene appresso che i comizi larghi e ripetuti finiscono ispirando le assemblee superiori.

Viene in ultimo che gli operai dalle istesse discussioni traggono i loro rappresentanti e li ravvisano non in quelli che più trasmodano, ma in quelli che, più lavorando, pensano.

In ciò c'è tutto un sistema di trasformazione sociale, che non è definibile, c'è il non stato, la materia caotica della società, c'è insomma, non so che forma di gente che non si associa, non partecipa a nessuna manifestazione, a nessuna notizia della vita pubblica, non ha patria, non censo, non famiglia, non pensa — che divora il tozzo che le si butta, invidiando la migliore fortuna al cane ed al giumento. Questa folla che civilmente e politicamente è di non uomini diventa di uomini penalmente, se per fame abbozza il tozzo non suo; se, percossa, sbrana.

Vostro dovere è penetrare sino a quel fondo, che è ancor tanto distante da voi quanto voi siete dalla banca e dal blasono, e tirarlo su sino a voi dargli nome, dargli stato, alitare su quelle faccie rabbiose o stupide il diritto dell'uomo, associarlo alle vostre bandiere, che annunziano i diritti e i doveri del lavoro.

E queste leggi debbono essere opera nostra. Le vostre consociazioni, diverranno internazionali e faranno la gran famiglia degli operai. Nessuno degli emigranti arriverà tra genti assolutamente straniere, ma ciascuno troverà dovunque una voce della famiglia universale a cui appartiene. Ciò che una volta tentarono di essere e di fare i fratelli liberi muratori, oggi deve essere fatto dalle consociazioni operaie destinate a formare nel mondo l'universa famiglia dei lavoratori.

Questa utopia è meno lontana di quel che altri creda ed è diretta a trasformare gran parte degli ordinamenti politici ed economici.

Corriere Veneto

DA LENDINARA 3 settembre.

TEATRALLA

In questa graziosa cittadella, è ormai costumanza per la ricorrenza, della tanto rinomata fiera « della Morretta » di dare ogni anno qualche opera.

Quest'anno si pensò al Barbiere di Siviglia, il di cui esito superò di molto l'aspettativa.

E' da notare, come l'esecuzione di quest'opera sia difficilissima, richiedendo essa cantanti non comuni, ed a questo mirabilmente vi riuscì l'av-

vocato Bisaglia impresario, il quale per la sua rara abilità, nulla fece mancare a che la riuscita riesca splendidissima.

La parte di Rosina, è sostenuta dalla distintissima signorina Adele Leoni, che alla sua graziosissima voce, accoppia un squisito sentimento, ed una rara interpretazione.

Il pubblico giustamente la festeggia con calorosissimi applausi. Entusiasmo veramente nell'aria « Una voce poco fa ».

Il tenore, sig. Ramini, non avendo grande estensione di voce, pure canta con grazia e vera passione, perciò venne meritatamente applaudito.

Il basso poi, sig. Lanzoni, nella sua aria « La calunnia è un venticello » affascina addirittura l'uditorio, che ripetutamente lo applaudi.

Il Barbiere, è sostenuto stupendamente dal sig. Buti, artista che non lascia nulla a desiderare, avendo buonissimo metodo di canto e giusta interpretazione.

Benissimo il basso comico signor Giordano, il quale sostenne con affettazione.

Bene la simpatica signora Polacco. Bene intonati ed affiatati i cori.

Una parola poi a merito di lode, va attribuita al distintissimo maestro signor Aureliano Ponzilacqua, che inappuntabilmente diresse l'orchestra, composta la maggior parte di professori che suonarono stupendamente.

Fra alquanti giorni, andrà in scena la Linda di Chamounix, di cui mi riservo di darne un'imparziale resoconto.

Adria. — Il Consiglio di Stato ha dato il suo parere in ordine alla istanza, presentata al Ministero dei lavori pubblici dalla Impresa Luigi Bonora che tiene in appalto la costruzione del tronco dall'Adige al Luseno, della ferrovia Adria-Chioggia, per ottenere una proroga del termine stabilito pel compimento dei lavori. Il Consiglio stesso ha ritenuto che possa concedersi alla Impresa predetta la proroga di sei mesi, decorribili dal 14 marzo p. p.

Minerbe. — La sagra di domenica scorsa riuscì gaia e animatissima. La brava banda musicale di Cologna Veneta diretta dal maestro signor Giovanni Battistella, fece la propria comparsa nel suo elegante uniforme e venne applauditissima per l'accurata esecuzione di parecchi pezzi. Piacque specialmente un concerto per clarino sopra motivi dei Puritani. I fuochi d'artificio del Lancerotto di Zimella da Cologna sortirono assai riusciti.

Novigo. — I battenti del teatro Lavezzo si sono riaperti per lasciar entrare la drammatica compagnia Cuneo-Villa, la quale inaugurò un corso di rappresentazioni col conoscutissimo dramma di Sardou: Odetta. L'esecuzione di questo dramma in complesso fu buona.

Venezia. — Si pensa seriamente di costruire fra non molto tempo un secondo quarto del Cotonificio; quello verso il Canal della Giudecca eguale a quello ora esistente. Però questa nuova parte del Grande Stabilimento non servirebbe alla filatura del cotone ma sibbene alla tessitura.

Verona. — Il ff. di Sindaco e gli assessori della maggioranza hanno accettato la proposta di quelli della minoranza e si presentarono al Consi-

glio per far discutere gli affari urgenti ed importanti, e poi si provvederà all'elezione della Giunta. Il Consiglio è convocato per venerdì 12 corr. per discutere e deliberare sull'Acquedotto, la sistemazione dell'Adige, la collocazione di forze motrici, il canone governativo sul dazio ed il modo di percezione di questo ed infine per la nomina della Giunta.

Il ff. di Sindaco di Verona è partito per Roma onde insistere presso il ministro Magliani per ottenere il promesso ribasso del canone oltre le 50 mila lire.

Vicenza. — I reduci delle patrie battaglie e dell'esercito si sono costituiti in Società di mutuo soccorso.

Essero a loro presidente il comm. Domenico Caroliati, il quale accettò l'onorevole incarico per un anno: a vice presidente Vantin Giuseppe, a consiglieri: Fanton Vittorio, Radiolo Agostino, Mascardi Giuseppe, Fortunato Francesco, Schiavo Cesare, Sguario Clemente e Geminassa Luigi portabandiera.

Corriere Provinciale

DA CONSELVE

1 settembre.

FURTO

Su questa piazza nella notte del 29 al 30 Agosto decorso in danno del cappellaio di Monselice Daferno Paolo, venne eseguito un furto di cappelli pella somma di lire mila circa.

Per l'energica attività e premura del sig. Delegato di P. S. sig. Ballarini Domenico venne scoperto l'autore del furto nella persona di Nascimbene Giordano di Udine, rivenditore di stamperie, ed ora per opera diretta del funzionario medesimo sono quasi tutti in possesso della giustizia; i manotengoli locali che prestarono mano all'esecutore principale del furto.

Noi di cuore ce ne congratuliamo coll'egregio sig. Delegato per questo importante fatto, e facciamo voti perchè la sua benefica attività non venga meno in simili fatti a vantaggio della società e pel bene comune della nostra cittadinanza. M.

Cronaca Cittadina

Mostra d'animali. — Stamane ebbe luogo l'ufficiale inaugurazione della mostra d'animali in Prato della Valle.

Fino da iersera la città disponevasi alla bella solennità; in Prato fra numerosa concorrenza di gente la banda suonava più lieta i suoi concerti; nelle Piazze era disposta una

Appendice

illuminazione più pronta, a fare una vera allegria.

Alla festa di stamane v'erano tutte le rappresentanze municipali e provinciali; consiglieri parecchi e parecchi i deputati al parlamento.

Il discorso principale fu quello del consigliere delegato comm. Barusso facente pel prefetto comm. Berti assente per conto del ministro d'agricoltura e commercio Bernardino Grimaldi, dolente di non potere esso stesso intervenire alla solennità, ma che si riserva di visitare istessamente fra brevi giorni il Veneto.

Il ff. di sindaco nob. Francesco Fanzagò egli pure ebbe appropriate parole di circostanza.

Quindi furono a visitare la mostra che fin d'ora ci compiacciamo di rilevare perfettamente riuscita, ma su cui ci riserviamo di dare dettagliata relazione dovuta a egregio amico competentissimo in materia.

La banda cittadina cooperò alla riuscita coi suoi concerti; preludendovi anzi col suono della Marcia Reale.

L'allegria dominava in tutti i volti; la gioia era generale; unanimi i voti perchè l'agricoltura nostra ne abbia decoro e lustro e ne risenta notabili vantaggi; queste esposizioni vi cooperano difatti mirabilmente, e l'utile ne lo risentono tutti in questo paese che all'agricoltura dovrebbe mirare innanzi tutto, se è vero che l'Italia vuole conservarsi, quale era realmente, magna parens frugum.

Il tempo, messo alla piovra, non cooperò a maggiore concorso di gente, sebbene fosse discreta in modo da potersene compiacere.

Ai promotori ed ordinatori le nostre congratulazioni sincere.

O voi del suburbio, e delle vicine provincie, venite, venite, ne sarete tutti soddisfatti.

Nuovi uffici postali. — Col primo Ottobre prossimo venturo verrà istituito oltre ad nuovo Ufficio Postale nel Comune di Piombino Dese una Colletteria di II^a Classe a Rubano ed un servizio rurale a Veggiano.

Parimenti col 1^o Novembre sarà istituito un altro Ufficio Postale a Pontelongo.

Telefono. — Sappiamo che il Tribunale possiede già un apparato telefonico. La cortesia del Presidente e dell'egregio Cancelliere hanno consentito che l'apparecchio venisse installato negli uffici di cancelleria.

Gli avvocati tripudiano, e giù di lì. È certo che quel solo telefono di più vale tanti fattorini o, almeno, tante noie di meno.

suonava perfettamente col nome della loro associazione industriale.

Io li squadrai tutti e tutti li conobbi per averli incontrati di spesso nei circoli e nei saloni da me frequentati, tanto a Parigi come a Pietroburgo.

— Altezza, mi disse un individuo con pronunciato accento inglese e ch'io battezzai per il loro superiore stante il posto onorevole che si era preso entrando pel primo. — Altezza, perdonate se vi abbiamo tratto qui colla forza brutale, perdonate se vi abbiamo fatto attendere, ma la prima fu necessità, la seconda fu per forza.

Io non mi degnai neppure di accettare le loro scuse e continuai a fumare.

Ognuno prese posto nelle varie sedie che due colossi avevano portate.

Io mi volsi a guardare.

L'inglese estrasse dal suo frak un piccolo librettino nero e lo aperse.

— Principe di Kezackoff, diss'egli con autorità ed accentuando tale nome, favorite prestare la massima attenzione, trattandosi dal nostro deliberando cose che vi riguardano.

— La presto un po' troppo, mi sembra, risposi io ponendo i piedi sugli alari quasi al contatto del fuoco.

— I Guanti Gialli sono gentiluomini pari a voi, principe, e fa d'opo rispettarli e porvi quell'attenzione che

Gli impiegati della cancelleria, benchè il telefono sia una scoperta discretamente terribile, hanno pur accolto di buon animo questo baldo figliuolo del progresso elettrico, e sappiamo ch'essi rispondono con premura alle domande telefoniche che cominciano già a piovere loro intorno.

La società dei telefoni ha concesso gratuitamente questo servizio di pubblica utilità.

Onore al merito! — A far seguito al resoconto del saggio dato domenica scorsa al nostro Istituto Musicale, amiamo fare cenno speciale di un alunno che per la sua età e per il suo merito deve essere ricordato e così pure del suo valente maestro.

Intendiamo parlare del giovinetto Salotto Achille allievo dell'esimio professore signor Tomaso Cimegotto il quale si distinse nella esecuzione dell'Andante e Allegretto del concerto in mi min. N. 29 per violino con pianoforte del Viotti, accompagnato egregiamente dalla gentilissima signorina Mortari Abigaille allieva dell'Istituto medesimo ed istruita dal professore signor Pisani.

Il Salotto eseguì quel pezzo con la massima accuratezza e precisione e con uno slancio artistico da rilevare in lui un talento non comune ed una certa riuscita.

E se merita lode un giovanetto quattordicenne che suonò un pezzo difficile al cospetto di colto pubblico senza essere sorretto dal maestro e col solo accompagnamento del piano dando saggio di intelligenza musicale, di lungo studio e di effettiva passione per l'arte, deve essere pure molto encomiato il suo distinto istruttore che con solerti cure, con infinita pazienza e con affetto paterno lo guida da cinque anni nel difficile cammino sperando di farne un abile artista.

Gaz ed altro pel Bassanello. — Aperta la barriera V. E. si impone necessaria un po' di illuminazione per la strada al Bassanello.

Invero molti altri reclami avremmo a fare; sarebbe necessaria p. es. una pronta piantagione d'alberi a dare un po' d'ombra contro i cocenti raggi solari. Più presto che si pianta e più presto gli alberi cresceranno. Ciò gioverebbe anche per la sicurezza personale inquantochè con fossi tanto profondi ai lati il cadere è assai facile, specie la sera col buio profondo.

Ma senza volere tornammo là donde movemmo; la cosa prima per la quale insistiamo si è quella che si voglia provvedere di un po' di fanali a gaz quella strada.

ogni uguale deve per l'altro, continuò l'inglese come una voce stridente.

— Io uguale a voi? io gentiluomo della vostra specie? preferisco essere uno schiavo onorato che gentiluomo avvilito pari a voi — i Guanti Gialli, continui io ribellandomi, sono miserabili, che meritano i mozziconi di zigarò di gentiluomini pari mio e in ciò dire gettai il zigarò in faccia all'inglese — i Guanti Gialli sono miserabili degni del titolo di galeotti, capaci di sopportare un remo ed una catena che la spada dell'onore.

L'insulto era troppo vivo.

— Principe, mi rispose mal frenando l'interna rabbia l'inglese — galeotti o gentiluomini ubbidite.

— Vorreste forse impormi? chiesi io roteando gli occhi su tutti — miserabili! che vi servite della forza e delle azioni indegne.

— Bravo! disse una Traviata.

— Silenzio, fecero gli altri.

Il principe continuò:

— Il fine scusa il mezzo, mi rispose, vi abbiamo avvertito di non porre barriere ai nostri piani, e voi che avete fatto? Avete trascurate le nostre avvertenze; vi abbiamo avvertito di non curarvi di costoro, e voi invece avete giurato di distruggerli, noi siamo nel nostro diritto — quando non si ha il coraggio si adopera l'astuzia. — Il lupo diviene volpe.

È vero che se il gaz si è spinto così presto nell'amenò sobborgo fu merito degli abitanti suoi e non della Giunta Municipale che anzi vi avrebbe opposti ostacoli, ma ormai il gaz vi è arrivato e i nostri preposti municipali hanno dovere di usarne e per la decenza, e per la sicurezza dei cittadini e per l'equa distribuzione dei pesi.

Forni cooperativi. — Ieri (giovedì) si è costituita definitivamente la presidenza della nuova Società dei forni cooperativi padovani.

I soci si mostrarono tanto convinti della importanza della deliberazione da prendersi che ben 77 ne risposero all'appello ed altri ne sorgiunsero quando era già seguita la nomina del presidente.

Presiedeva il ff. di Sindaco cav. Fanzagò; fungeva da segretario l'avvocato Giuseppe Cucchetti.

Prevalse l'intera lista di conciliazione da noi patrocinata — coerenti sempre al principio che in certe questioni non c'entri la politica, e che nel caso tutte le forze utili dovevano accentrarsi. Venivano eletti a primo scrutinio:

Presidente: Breda ing. Ernesto con voti 49.

Vice Presidente: Luzzato Giacomo con voti 50.

Consiglieri: Legnazzi prof. E. N. con voti 53 — Cucchetti avv. Giuseppe con 52 — Lupati ing. Giulio con 51 — Nichetti Maffeo con 51 — Maluta cav. Carlo con 49.

Sindaci effettivi: Gabriele Trieste con voti 61 — Garagnini nob. Gustavo con 66 — Folco co. Francesco con 66.

Sindaci supplenti: Taboga Giuseppe con voti 50 — Romiati Gaetano con 48.

Ed ora non ci resta che a fare un voto: quello, cioè, che gli eletti, in deferenza della concordia e della importanza data a loro, accettino tutti dal presidente ai sindaci supplenti in nome della propria responsabilità e del proprio decoro gli incarichi loro demandati con tanta fiducia, cosicchè la benefica istituzione entri presto in attività pel bene del pubblico e per rispetto a quanti a questo risultato in un modo o nell'altro cooperarono. Il che sarà la fortuna dei consumatori tutti e impedirà la rovina della benemerita classe dei fornai.

Del che, vista l'omogeneità e serietà degli eletti, a nessuno è permesso dubitare.

Pacchi postali. — Attese le quarantene di tre giorni imposte per

— Prodezze! fec'io.

— Ebbene, Altezza, vi è ancora un mezzo per salvarvi.

— Non sono mai stato in pericolo!

— Lo siete adesso — preferireste, la vita legata ad un giuramento o la morte?

— Ho troppa salute per dubitare in questo istante della morte.

L'inglese battè sur un timpano ed apparvero i due colossi tenendo fra le mani, l'uno una corda con un nodo scorzoso, l'altro un sacco.

— Ecco la morte, mi disse sorridendo additandomi questi preparativi del nulla rassicuranti.

Rabbrividi. — Scegliete, o la vita legata ad un giuramento o la morte per strangolazione o sommersione. Domani si vedrebbe galeggiare nel canale il corpo di S. Altezza il principe di Kezackoff, quest'oggi pieno di vita e di salute, senza che niuno possa dubitare d'un assassinio.

— E questo giuramento?

— Attendete — vi prego prestare la massima attenzione alle mie parole, anzi alla mia lettura.

L'inglese aperse il suo librettino e lesse:

« Nel 183° si costituiva in Londra un'associazione di gentiluomini ridotti all'indigenza — giovani — erano amanti di tutti i piaceri della vita. I

Tunisi alle provenienze del continente delle isole italiane, rimane soppresso il servizio dei pacchi per la Tunisia e per Tripoli; i pacchi giacenti saranno restituiti ai mittenti con apposita annotazione.

Artisti concittadini. — Siamo lieti rilevare dall'Adria i successi di un nostro concittadino, l'egregio tenore Alfredo Volebele nel *Ruy Blas*.

Dice l'Adria che è dotato di mezzi vocali eccellentissimi e che canta di buona scuola. L'impresa ha fatto in lui un prezioso acquisto, e noi con lui ce ne congratuliamo compiacendone.

Casino dei negozianti. — I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria di seconda convocazione la sera del 5 corrente alle ore 8 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza sull'adesione fatta dal Municipio per la nuova affittanza dei locali occupati dalla Società.

2. Relazione della Commissione per la modificazione di alcuni articoli dello Statuto Sociale.

3. Nomina d'un Vice Presidente.

Tiro a segno. — Nella gara sociale straordinaria ch'ebbe luogo nei giorni 28, 29, 30, 31 agosto e 1 settembre riportarono i signori:

Zuliani Angelo, il 1^o premio — Bandiera d'onore e L. 50 — con punti 67 su 75

Argenti dott. Guido il 2^o premio — Fucile d'ordinanza M. 1870 — con punti 64 su 75.

Pasquali Emanuele il 3^o premio — Una rivoltella — con punti 63 su 75.

Maluta cav. Carlo il 4^o premio — Medaglia d'argento dorato — con punti 69 su 75.

Romio Carlo il 5^o premio — Medaglia d'argento — con punti 60 su 75.

Guadagnini dott. Pietro il 6^o premio — Medaglia di bronzo — con punti 56 su 75.

Ebbero Menzione onorevole i sigg.:

Mara Luigi, con punti 54 su 75 —

Doralla Napoleone, con punti 52 su 75 —

Campeis Giacinto, con punti 43 su 75 —

Zia Luigi, con punti 43 su 75 —

Volta Cesare, con punti 39 su 75.

Avendo ottenuto il cav. Maluta e il sig. Romio ugual numero di punti e di bersali, per la graduazione del premio decise la sorte.

Furono iscritte N. 1500 serie e separate N. 3792 cartucce.

Libro nero. — Ieri vi furono due arresti uno per furto l'altro per ricettazione dolosa.

Istituto Musicale. — Programma del Concerto che darà la Banda

soci o componenti erano il fior fiore della nobiltà, che la vita scapigliata condotta avevano fatta una larga breccia sulle loro sostanze e sulle loro eredità.

« Il matrimonio dapprima si poetico, dipoi prosaico era impotente di ridorare a nuovi i smalciti blasoni dei gentiluomini, e si decise che il matrimonio dovesse essere la vena che fruttasse quello che una vita licenziosa ed abbandonata sciupava; il matrimonio doveva sopperire a tutti i bisogni.

« Uno per tutti — tutti per uno — la meta era la medesima — avevano di mira di aiutarsi scambievolmente per espugnare una fortezza di milioni che dipoi sull'altare d'Imene legalmente se ne impossessavano. Il matrimonio è una ridicolaggine per l'uomo amante di novità. Dopo esser divenuti mariti, legali e non morigerati, sta a loro di sbarazzarsi del pesante fardello della donna troppo esigente in fatto di fedeltà e di altro, sbarazzandosene in maniera da non destare neppure il sospetto e di essersene assicurate le sostanze.

« La donna per i Guanti Gialli non rappresenta che una cifra, costituita in una sostanza più o meno contagiosa alla società stessa. »

(Continua.)

del Comune di Padova stassera dalle ore 7 alle 9 pom. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka — *Amor di Patria* — Zorzi.
2. Mazurka — *Amelia* — Marengo.
3. Sinfonia — *Zampa* — Herold.
4. Atto 3° — *Il Re di Lahore* — Massenet.
5. Pot pourri N. 1 — *Excelsior* — Marengo.
6. Marcia — N. N.

Una al di. — Due cavalieri d'industria s'incontrano in un'osteria. — Oh! la bella catena d'oro che hai!

— E che ti sembra dell'orologio?
— Magnifico, quanto ti costa?
— Non so: il padrone dormiva.

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 30 agosto 1885.

Prime pubblicazioni

Pellegrini detto Ruggiero Marco fu Antonio, bracciante, con Campagna Carolina di Francesco, villica.

Centa Gio. Batta di Maria, tessitore, con Pizzocaro Vittoria di Ferdinando, casalinga.

Pegoraro Dionisio di Angelo, muratore, con Scagnellato Celeste fu Buono, sarta.

Danieletto Napoleone di Sebastiano Giuseppe, barcaiolo, con Ruzzante detta Albo Rosa fu Angelo, lavandaia.

Francescato Angelo di Gio. Batta, oste, con Suman Clementina di Giuseppe, sarta.

Maresani Enrico di Ercola, capitano di Stato Maggiore, con Duse Maria Angela fu Alvisé, possidente.

Soster dottor Umberto fu Valentino, possidente, con Dondi Dall'Orologio marchesa Paola di Giovanni, possidente.

Felchi Guglielmo fu Gio. Batta, commissionato, con Trivellato Lucina di Luigi, possidente.

Tutti di Padova.

Gfali Coriolano fu Girolamo, conduttore ferroviario in Venezia, con Minchio Giovanna fu Luigi, casalinga, d'Arcella Padova.

Baroni Lucillo di Carlo, professore di fisica in Brescia, con Seneci Maria fu Domenico, possidente, di Brescia.

Secondo pubblicazioni

Galata detto Rizzardini Ettore di Francesco, agente di commercio, con Candiani Giovanna fu Pietro, civile.

Galore Girolamo fu Domenico, tagliapietra, con Mazzucato Maria di Lorenzo Antonio, sarta.

Foresta Luigi di Nicola, meccanico, con Beffa Vittoria fu Davide, sarta.

Boretta Giuseppe di Giuseppe, commerciante, con Minchio Angela di Giacomo, civile.

Fassolo G. B. fu Pietro, fruttivendolo, con Musolina Giuseppa fu Giuseppe, fruttivendolo.

Sambonifacio co. Francesco di Rizzardo, possidente, con Schiavon Clementina di Michele, casalinga.

Fogarin Angelo di Angelo, facchino, con Grinzato Maria di Giuseppe, polivendolo.

Bignotto Angelo fu Antonio, oste, con Moschitz Teresa fu Moschitz Caterina, cuoca.

Poliero Francesco di Pietro, cameriere, con Tessari Caterina fu Domenico, cucitrice.

Capello Antonio fu Felice, professore, con Gaudenzi Domitilla di Bartolomeo, possidente.

Tutti di Padova.

Munghina dott. Rinaldo fu Antonio, notaio in Piombino Dese, con Faccanoni Francesca di Alessandro, possidente di Padova.

Niccoli Vittorio di Pietro, ingegnere agricolo in Padova, con Pecchia Luigia fu Emilio, agiata in Trezzo sull'Adda.

Bortolin Pasquale di Giuseppe, muratore di Ponte di Brenta, con Burbante Pierina fu Angelo, lavandaia di Noventa Padovana.

Rossi Achille fu Paolo, r. impiegato in Cittadella con Pozzi Clarissa di Giuseppe, possidente in Padova.

Basevi Prospero di Beniamino, negoziante di Verona, con Fortis Corilla fu David, casalinga in Padova.

Canossa nob. co. Antonio di Giovanni, agente privato in Messina, con Bazzato Ginevra di Domenico detto Pegorin, casalinga di Padova.

Veronese Antonio di Giovanni, muratore in Rieti, con Ciama Elvira di Sante, casalinga di Rieti.

Diario Storico Italiano

4 SETTEMBRE

Le fazioni de' guelfi e ghibellini erano in Firenze causa di gravi discordie e di guerre. Cacciati dal partito guelfo i ghibellini si ritirarono a Pisa a capo de' quali era Farinata degli Uberti, giovane valoroso e av-

veduto, che per giovare al suo partito chiese ed ottenne dal re Manfredi di Sicilia un buon soccorso di soldati.

Con fina astuzia trasse Farinata i guelfi fuori di Firenze, e scontratili sull'Arbia a Montepertiti il 4 settembre 1260 ne fece un macello.

Fiera e terribile fu questa battaglia, forse la più memorabile di quei tempi.

Listino di Borsa

Padova 4 settembre

Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L.	95 95. —
Fine corrente	96 25. —
Fine prossimo	—
Genove	78 20. —
Banco Note	2 03 1/2
Marche	1 2/4. —
Banche Nazionali	2190 —
Credito Mobiliare	875 —
Costruzioni Venete	293 50. —
Banche Venete	293 —
Cotonificio Veneziano	189 —
Tramvia Padovano	400 —
Guidovie	162 —

Un po' di tutto

Pioggia torrenziale. — La quantità di pioggia caduta nella notte dal 29 al 30 agosto su Tolmezzo e su tutta la vallata del But fu qualche cosa di affatto straordinaria. L'osservatorio meteorologico di Tolmezzo dà una altezza di m. 0,199 d'acqua, caduta nel breve periodo di ore cinque! Questo fu il massimo che si sia verificato dal 1873, epoca della fondazione dell'Osservatorio in poi. La quantità massima di acqua caduta nel 1882 nel periodo di venticinque ore fu di m. 0,170. Fu dunque un vero nubifragio, che recò danni abbastanza seri a tutti quei paesi. Tutti i ponti in legname sul But e sul Chiarsò vennero asportati.

Dissoluzione matrimoniale. — In Vaticano fu pronunciata la dissoluzione del matrimonio fra la duchessa Mercedes Martinez De Campos e il giovane conte di Sant'Antonio figlio del maresciallo Serrano.

Com'è noto questo matrimonio che fece tanto rumore nel 1881, diede luogo a lunga serie di processi intentati in Francia, in Spagna, in Inghilterra dalla giovine e ricchissima sposa che avendo constatato nel diciottenne conte di Sant'Antonio delle qualità negative per essere un marito, chiese la dissoluzione matrimoniale invocando dai Tribunali una visita medica dello sposo che, per sottrarsi, andava di Francia in Spagna e viceversa.

Orribile delitto. — Dalle acque del Reno presso Maganza venne tratto il cadavere orribilmente mutilato delle gambe, delle braccia e della testa, di certo Bletz, capo di una compagnia di saltimbanchi, che andava di città in città, portando addietro un'amante che voleva sposare. Questa, certa Amalia M... pare avesse a sé d'attorno buon numero di galanti, fra i quali il preferito era un macellaio. E costui il sospettato autore dell'assassinio, vista l'abilità con cui furono eseguite le mutilazioni sul corpo del disgraziato saltimbanco.

Caccia al leone. — Ebbe luogo presso Saint Nazare, nel dipartimento francese della Loira Inferiore. Il superbo leone *Sultano* fuggito dalle vetture del serraglio d'Anversa, fu veduto in una boscaglia. Quattro bagnanti del luogo, condotti dal domatore Maurice Vidal, tirarono sulla belva otto colpi di cui tre mortali per il superbo animale che non tardò a spirare.

Cannoni che scoppiano. — Un'altra di queste disgrazie in Francia. L'altro giorno rimaneva ucciso un tenente. Oggi abbiamo notizia di un cannone scoppiato al campo di Auvours (Sarthe). Parecchi artiglieri sono rimasti feriti dalla culatta. Uno ha avuto le gambe portate via, ed è morto mentre lo conducevano all'ospedale.

Gamba buona. — Pes, tenente del 25 fanteria, vinse una scommessa di 300 lire percorrendo, a piedi in tre giorni e tre tappe i 216 chilometri fra Sassari e Cagliari.

Lo seguiva la vettura, dentro alla quale eravi un rappresentante della parte avversaria, cioè di colui che aveva accettata la scommessa.

La caduta d'un'artista. — Nello scendere le scale del teatro della Porte Saint Martin, Sarah Bernhardt è caduta e ha battuto il viso per terra. Nulla di grave per altro, meno il pronostico per lei che è superstitiosa.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

Parecchi deputati della provincia di Milano si sono riuniti in Milano per concertare un'azione efficace da spiegarsi alla riapertura della Camera, allo scopo di ottenere la pronta discussione del disegno di legge sul riordinamento dell'imposta fondiaria, nonché l'attuazione degli altri provvedimenti riflettenti la crisi agraria.

Magliani prorogò al 6 corr. il termine utile ai Comuni che non accettarono l'aumento del dazio, per pronunciarsi. Persistendo i Comuni negativi, il Governo assumerà esso l'esazione.

È smentito che durante il viaggio delle navi scuole *Vittorio Emanuele* e *Vettor Pisani*, molti allievi dell'Accademia si sieno ammalati di tifo. Notizie giunte al Ministero della Marina affermano il contrario.

Oggi il papa assistette nei giardini del Vaticano al collocamento della statua a San Pietro, la quale corona il monumento commemorativo del concilio del 1870.

Questo monumento doveasi collocare sul Gianicolo, ma il papa rinunziò alla primitiva idea stante le commemorazioni patriottiche che periodicamente si celebrano su quel colle.

È uscito il primo volume delle Memorie del cardinale Massaia. Sono ricordi della sua vita di missionario nell'Etiopia.

(Nostrì dispacci)

Roma, 4, ore 8.40 ant.

Telegrammi di Blanc rilevano la condizione della Spagna essere gravissima; le dimostrazioni antidinastiche si moltiplicano. Canovas, sperando rivalersene, sovraccitò il patriottismo spagnolo per le Caroline ed ora è imponente a frenarlo. Confermansì miei telegrammi ieri trattarsi di un tranello di Bismark contro la Francia.

— Confermasì dai giornali ungheresi l'annessione della Bosnia ed Erzegovina, e del sangiacato di Novi-bazar; verrebbero annesse come provincia autonoma alla transleithania prima della apertura del Reichsrath. Tre corpi d'esercito furono ormai concentrati per eventuale marcia, occorrendo, a Salonicco.

Ore 10.15 ant.

Confermasì imminente un discorso di Depretis a Stradella sulla politica interna ed estera. Si abbocheranno all'effetto Morana e Depretis.

— Nessun nuovo caso di cholera nel regno.

— Grave agitazione a Genova contro le quarantene danneggianti i commerci; credesi l'agitazione si propagerà alle altre città commerciali.

— Domani chiamato d'urgenza da Coppino, arriverà Martini, segretario dell'istruzione, la cui posizione è seriamente scossa dal processo Sommaruga.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Costantinopoli, 2. — Il sultano nominò Assym pascià, Kiamil pascià e il ministro dei vakufs per negoziare con Wolf.

Domani nel pomeriggio verrà tenuta la prima seduta.

Costantinopoli, 2. — Nachid, governatore di Smirne, fu nominato governatore di Siria.

In Africa

Parigi, 3. — Malgrado che Boulanger sia partito per Tunisi nessuna decisione fu presa riguardo lo Zanzibar.

L'Agostino Barbarigo col capitano Cecchi si fermerà qui qualche tempo per procedere alla ratifica del trattato

di commercio stipulato dall'Italia collo Zanzibar.

Parigi, 3. — Il Ministero non ha ricevuto finora nessuna conferma dell'occupazione francese di Ambabo.

Voci infondate

Berlino, 3. — La *Norddeutsche Allgemeine* dichiara infondate le voci che la Rumania sia intenzionata contrarre un prestito a Berlino e che la Germania abbia posto come condizione una modificazione alla costituzione e l'accessione della Rumania all'unione doganale Austro Germanica.

Queste voci vennero sparse per eccitare l'opinione pubblica rumena e rendere sospetto il governo rumeno.

Le Caroline

Londra, 3. — Il *Times* dice che il *Foreignoffice* ha ufficialmente avvisato la Germania che accetterebbe l'arbitrato di potenza amica nell'affare delle Caroline.

Madrid, 3. — Gli armatori consegnatori di Barcellona furono pregati dal loro comitato di non ammettere merci tedesche.

Gli scandali di Londra

Londra, 2. — In seguito alle rivelazioni della *Pall Mall Gazette* procedesi contro Rebecca Jarret per aver travolta Elisa Armstrong.

Il procuratore della corona domanda pure si proceda contro Stead redattore capo della *Pall Mall Gazette*. L'impiegato Brannvulle e il generale Booth verranno pure processati.

Londra, 3. — La *Pall Mall Gazette* pubblica un dispaccio del suo direttore Stead, datato da Grindelwald, in cui dice che egli solo è responsabile del ratto di Elisa Armstrong. Verrà subito consegnarsi all'autorità.

Il cholera

Marsiglia, 2. — Oggi venti decessi.

Tolone, 3. — Da iersera fino alle 10 di stamane 14 decessi.

Madrid, 3. — A Madrid casi 8 e decessi 4. Nelle provincie, casi 2941 e decessi 1009.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Ceselin ringrazia di cuore tutti quelli che hanno voluto dimostrare l'affetto e l'amicizia loro verso la carissima madre Virginia Valle-Ceselin, tanto nel corso della lunga sua malattia, quanto nell'accompagnamento della cara estinta all'ultima sua dimora.

Padova 3 Settembre 1885.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA

VASON - CANEVA E COMP.
PADOVA - Via Gallo, N. 463

CAPITALE VERSATO PER INTERO

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

1. **RICEVE** denaro in Conto Corrente libero al 3 1/2 0/0 netto da tassa. Vincolando le somme 3 mesi al 3 3/4 0/0 netto da tassa. Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra preavviso. Il libretto dei Conti Correnti viene rilasciato gratis.
2. **RILASCI**A — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tassa del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/4 0/0 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.
3. **SCONTA** — Cambiali a due firme, senza alcuna provvigione, al tasso del 6 0/0 con scadenza fino a 3 mesi — 6 1/4 0/0 da 3 a 4 mesi — 6 1/2 0/0 da 4 a 6 mesi. In sostituzione della seconda firma accetta Carte Pubbliche od altri valori dello Stato, Provinciali e Comunali.
4. **ACCORDA** — Anticipazioni sopra deposito di Carte Pubbliche e Valori Industriali di facile realizzo.
5. **APRE** — Conti Correnti garantiti verso deposito di Carte Pubbliche e Valori Industriali di pronto collocamento.
6. **ACCETTA** — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza.
7. **RICEVE** — Valori in semplice custodia.
8. **EFFETTUA** — pagamenti per conto terzi.
9. **ASSUME** — qualunque Amministrazione privata.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI

NB. avverte inoltre il pubblico:

CHE qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata;
CHE è interdetto ai Soci di fare operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma;
CHE preferisce trattare direttamente con le parti.

3614

Contro le Zanzare

L'Acqua Aurora inventata e fabbricata da Antonio Bulgarelli, premiata all'Esposizione di Torino per le sue distinte qualità di Aromi igienici, di cui è composta è superiore di molto all'acqua di Felsina ed altre da toilette.

Da ripetute esperienze fatte fu trovata anche utilissima per allontanare le Zanzare, bagnandosi la faccia e le mani con detta Acqua prima di coricarsi: in questo modo si dormiranno i sonni tranquilli.

Vendesì al prezzo di L. una la bottiglia, dall'inventore e fabbricatore A. Bulgarelli in Padova.

Lezioni

DI TEDESCO E DI FRANCESE PER ESAMI

di Riparazione e di Ammissione

dal prof. BERT

VIA GALLO, Numero 487.

Da vendere

IN PADOVA

Casa grande con due corti e stalle in Riviera S. Agostino N. 2015. Per trattative rivolgersi al proprietario della medesima.

Associazione generale di M. S. fra gli Operai DI MILANO

LOTTERIA POPOLARE

A FAVORE DEI FONDI SOCIALI

La sua estrazione avrà luogo durante la festa del 25° anniversario di fondazione del sodalizio, 6 settembre 1885.

25,000 BIGLIETTI

da centesimi 75 cadauno

1250 — PREMI — 1250

(Venti biglietti di numero finale progressivo vincono un premio.)

1° Premio: Orolo a pendolo e due candelebrì in bronzo artisticamente cesellati (dono di S. M. Umberto I).

2° Premio: Oggetto in oro del valore di lire 500.

3° Premio: un Dipinto ad olio del valore di lire 300.

(Facoltà ai vincitori del 2° e 3° premio di ritirare gli oggetti od il corrispondente valore in denaro).

I biglietti si possono acquistare esclusivamente presso la Ditta A. MANZONI & C., in Milano, via della Sala, 16, e via San Paolo, 11 - Roma, stessa Casa; Via di Pietra, 91 - Napoli; idem, Palazzo del Municipio, angolo di via P. E. Imbriani, 26, la quale ne assume gentilmente la vendita.

In Padova presso la nostra amministrazione.

Amnesso nelle scuderie reali del Belgio, Paesi Bassi, Sassonia.



LINIMENT GENEAU

Non più fuoco ai cavalli! — 30 anni di successo

L'unico topico per la guarigione pronta e radicale delle Zoppicature, Stortigliature, Contusioni, Vescicazioni, Cappelletti, Debolezza delle gambe, catarri, bronchiti, ecc. — Medicatura in 4 minuti, senza tagliar il pelo.

PARIGI, farmacia inglese, 275, rue St-Honoré.

Flacone L. G. — Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli.

Marca di Fabbrica

Amido doppio MACK

Contiene tutti gli ingredienti che vengono adoperati dalle rinomate stitrici di Berlino, Parigi e Londra. Si vende nelle principali drogherie e negozi coloniali a cont. 45 per scatola di 1/4 Eilo.

A Camposampiero

in sito aperto ed a mezzogiorno trovasi d'affittare per i mesi di estate e d'autunno, e volendo anche subito, un

Appartamento ammobigliato composto di vari locali.

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovmazzi
B O L O G N A

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinajo

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 1 GIUGNO 1885

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano				Bassano per Padova									
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	omn.	misto	omn.						
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5,— a.	6,17 a.														
diretto 3,54 »	4,54 »	» 5,23 »	6,42 »														
» 4,17 »	5,15 »	misto 7,20 »	9, 5 »														
misto 6,19 »	8, 5 »	diretto 9, 5 »	10, 5 »	Padova part.	5,35	8,30	1,58	7, 9	Bassano part.	6, 5	9,12	2,20	7,45				
omnibus 7,55 »	9,10 »	» 12,53 p.	1,52 p.	Vigodarzere	5,45	8,41	2, 8	7,19	Rosà	6,16	9,23	2,32	7,56				
» 9, 3 »	10,15 »	omnibus 2, 5 »	3,20 »	Campodarsego	5,57	8,55	2,19	7,31	Rossano	6,23	9,30	2,40	8, 3				
» 1,28 p.	2,43 p.	» 5,25 »	6,39 »	S. Giorgio delle Pertiche	6, 7	9, 5	2,27	7,40	Cittadella (arr.	6,35	9,42	2,51	8,14				
diretto 3,— »	4, 2 »	» 6,55 »	8,10 »	Camposampiero	6,15	9,15	2,33	7,49	Cittadella (part.	6,44	9,53	3,10	8,24				
» 6,40 »	7,35 »	» 9,15 »	10,55 »	Villa del Conte	6,29	9,31	2,46	8, 4	Villa del Conte	6,57	10, 7	3,23	8,34				
omnibus 8,30 »	9,45 »	misto 11,— »	11,55 »	Cittadella (arr.	6,40	9,44	2,55	8,16	Camposampiero	7,12	10,22	3,39	8,47				
» 9,35 »	10,50 »	» 11,25 »	12,20 a.	Cittadella (part.	6,49	9,56	3,11	8,30	S. Giorgio delle Pertiche	7,18	10,29	3,46	8,53				
				Rossano	7, 2	10,11	3,23	8,42	Campodarsego	7,27	10,39	3,57	9, 2				
				Rosà	7, 9	10,19	3,30	8,49	Vigodarzere	7,38	10,50	4,10	9,12				
				Bassano arr.	7,20	10,30	3,40	9, 9	Padova arr.	7,48	11,—	4,20	9,20				
Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Torre						Torre per Schio							
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre		misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto				
diretto 4,58 a.	7,37 a.	misto 1,43 a.	6,53 a.														
omnibus 5,58 »	9,54 »	omnibus 5,10 »	9,14 »														
» 11,24 »	3,30 p.	diretto 10,20 »	1, 6 p.														
diretto 3,45 p.	6,28 »	omnibus 12,50 p.	4,51 »	Schio p.	6,—	7,20	9,40	1,—	4,—	6,—	Torre p.	6,35	8,—	10,15	1,40	4,40	8,30
omnibus 4,18 »	8,15 »	» 5,01 »	7,45 »	Pieve »	6, 9	7,29	9,49	1, 9	4, 9	6, 9	Pieve »	6,41	8, 6	10,21	1,46	4,46	8,36
misto 9,30 »	2,30 »	diretto 8,28 »	11, 8 »	Torre a.	6,15	7,35	9,55	1,15	4,15	6,15	Schio a.	6,50	8,15	10,30	1,55	4,55	8,45
Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza						Vicenza per Treviso							
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova		misto	omn.	misto	omn.		omn.	misto	omn.	misto				
omnibus 6,55 a.	9,28 a.	celere 2,40 a.	4,13 a.														
diretto 10,15 »	12,— »	omnibus 5,10 »	7,44 »	Treviso part.	5,26	8,34	1,30	7, 1	Vicenza part.	5,46	8,45	2,06	7,30				
omnibus 3,28 p.	6,— p.	» 10,46 »	1,20 p.	Paese	—	8,47	1,44	7,14	S. Pietro in Gu	6,11	9,12	2,29	7,54				
» 8,21 »	10,52 »	diretto 4,55 p.	6,36 »	Istrana	5,49	8,57	1,55	7,24	Carmignano	6,20	9,22	2,37	8, 3				
diretto 12,25 a.	2,10 a.	omnibus 5,47 »	8,21 »	Albaredo	—	9,10	2,09	7,37	Fontaniva	6,28	9,31	2,44	8,11				
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.				Castelfranco	6,13	9,23	2,27	7,49	Cittadella (arr.	6,36	9,40	2,52	8,19				
				S. Martino di Lupari	6,26	9,36	2,44	8, 2	Cittadella (part.	6,46	9,50	3,—	8,29				
				Cittadella (arr.	6,38	9,45	2,56	8,13	S. Martino di Lupari	6,58	10, 3	3,11	8,41				
				Cittadella (part.	6,47	9,55	3,12	8,22	Castelfranco	7,11	10,18	3,22	8,53				
				Fontaniva	—	10, 4	3,21	—	Albaredo	7,23	10,31	3,33	9, 5				
				Carmignano	7, 2	10,12	3,30	8,36	Istrana	7,36	10,45	3,45	9,18				
				S. Pietro in Gu	7,11	10,21	3,39	8,45	Paese	7,46	10,56	3,54	9,28				
				Vicenza arr.	7,36	10,44	4, 4	9, 8	Treviso arr.	7,58	11, 9	4, 5	9,40				
Padova per Bologna		Bologna per Padova		Vittorio per Conegliano						Conegliano per Vittorio							
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova		misto	omn.	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto				
omnibus 6,27 a.	10,43 a.	diretto 12,45 a.	3,42 a.														
misto 9,20 »	3,27 p.	misto (1) 4, 5 »	6, 4 »														
diretto 2,— p.	4,50 »	omnibus 4,40 »	8,55 »														
omnibus 6,48 »	11,12 »	diretto 12,— p.	2,53 p.														
diretto 12, 5 a.	2,49 a.	omnibus 5, 4 »	9,23 »														
Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montegrotto, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre.				Vittorio p.	6,45	8,45	11,20	2,36	5,28	7,10	Conegl p.	8,—	9,45	1,19	4,52	6, 9	8,—
				Conegl. a.	7, 9	9, 9	11,44	3,—	5,50	7,34	Vittorio a.	8,28	10, 9	1,45	5,16	6,31	8,26
Rovigo - Adria - Loreo				Loreo - Adria - Rovigo				Treviso-Cornuda				Cornuda-Treviso					
	omn.	misto	omn.		omn.	omn.	misto		misto	omn.	omn.		omn.	misto	omn.		
	ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		
Rovigo p.	8,05	3,12	8,35	Loreo p.	5,53	12,15	5,45	Treviso p.	6,48	12,50	5,12	Cornuda p.	9,—	2,33	7,30		
Ceregnano	8,22	3,35	8,52	Adria	6,18	12,40	6,20	Treviso S. G. (1)	6,55	12,55	5,17	Montebelluna	9,19	2,57	7,48		
Lama	8,32	3,47	9,02	Baricetta	6,30	12,52	6,36	Paese Castagn.	7, 8	1, 5	5,27	Trevisano S.	9,30	3, 8	7,59		
Baricetta	8,46	4,06	9,16	Lama	6,45	1, 7	6,57	Paese Post.	7,25	1,17	5,39	Paese Post.	9,42	3,23	8,10		
Adria arr.	8,55	4,17	9,26	Ceregnano	6,53	1,16	7, 8	Trevisano S.	7,39	1,30	5,52	Paese Castagn.	9,51	3,33	8,19		
Loreo	9,23	4,53	9,53	Rovigo arr.	7,10	1,33	7,30	Montebelluna	8, 6	1,47	6, 9	Treviso S. G. (1)	10, 1	3,44	8,28		
								Cornuda arr.	8,25	2, 3	6,25	Treviso arr.	10, 6	3,50	8,33		
(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe.																	
Monselice per Montagnana				Montagnana per Monselice				Schio per Vicenza				Vicenza per Schio					
	omn.	omn.	omn.		omn.	omn.	omn.		omn.	omn.	misto	misto		omn.	misto	misto	misto
	ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.
Monselice p.	8,20	3,—	8,50	Montagnana p.	6,—	12,55	6,15	Schio p.	5,45	9,20	2,—	6,10	Vicenza p.	7,53	11,30	4,30	9,20
Este »	8,41	3,21	9,11	Saletto »	6,15	1,10	6,30	Thiene } a.	5,59	9,34	2,15	6,25	Dueville »	8,15	11,55	4,55	9,45
Osped. Euganeo »	8,52	3,32	9,22	Ospedaletto Eug. »	6,28	1,23	6,43	» p.	6, 2	9,37	2,22	6,32	Thiene } a.	8,30	12,12	5,12	10, 2
Saletto »	9, 6	3,46	9,36	Monselice »	6,43	1,38	6,58	Dueville »	6,17	9,52	2,40	6,50	» p.	8,35	12,19	5,19	10, 9
Montagnana arr.	9,20	4,—	9,50	Monselice arr.	7,—	1,55	7,15	Vicenza a.	6,37	10,12	3,02	7,12	Schio »	8,49	12,35	5,35	10,25